

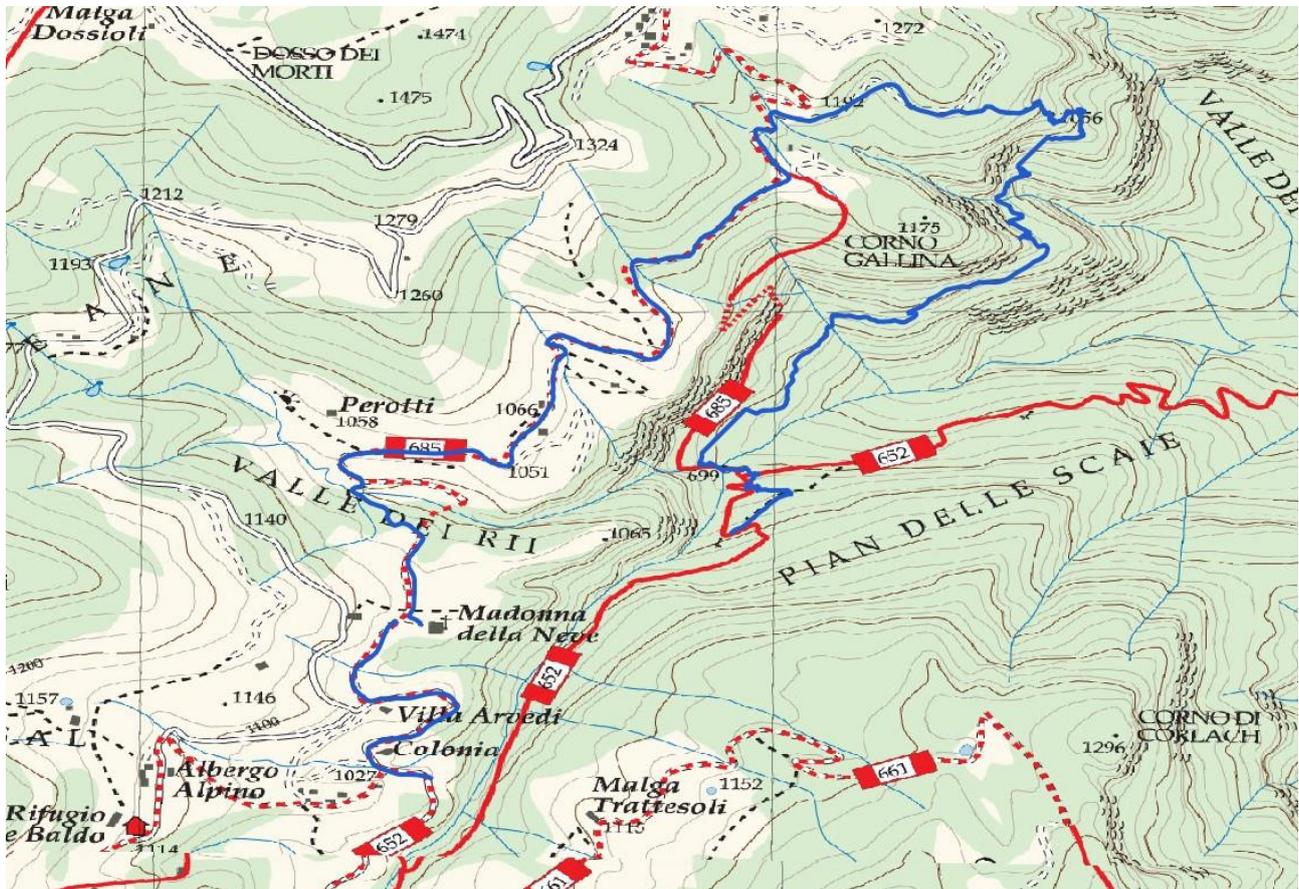


COMITATO GRUPPI ALPINISTICI VERONESI



Sentiero n. **685**
Gruppo montuoso **MONTE BALDO**
Competenza **S.A.T. – Sez. di AVIO (Tn)**
Comuni **AVIO**
Difficoltà **EEA**

Via Ferrata Gerardo Sega



località	quota	distanza	andata	ritorno	difficoltà
Preafessa (bivio sent. n. 652)	767	-	↓	0.00	
Coalaz (inizio attrezzature)	825	1520	0.40	0.00	EEA-D
Coalaz (fine attrezzature)	1154	1770	1.45	0.00	EEA-D
pressi del Corno della Gallina (bivio sent. n. 653)	1166	690	0.15	↑	E
totale		3980	2.40		

Bel itinerario attrezzato che si sviluppa nel roccioso anfiteatro della Cascata Preafessa e supera il salto di rocce che fiancheggiano il Corno della Gallina. La via ferrata, realizzata dalla sezione di Avio della S.A.T., è dedicata a Gerardo Sega (1912-1970), uno dei soci fondatori della sezione.

Dal bivio di Preafessa, raggiunto dalla Valle dei Molini o da Madonna della Neve lungo il sentiero n. 652, si imbecca il sentiero che si dirige ai piedi del salto della Cascata Preafessa e prosegue nel folto bosco contornando la cengia mediana del soprastante Corno della Gallina fino alla base degli strapiombi chiusi in alto dall'enorme tetto del Coalaz. Ai piedi delle rocce iniziano le prime attrezzature. Superato il primo risalto verticale, si procede per cenge esposte che conducono sotto un grande tetto cui segue una lunga e spettacolare cengia. Le attrezzature accompagnano anche nella successiva fascia di bosco e, di nuovo in parete, si percorre la cengia soprastante di un centinaio di metri quella inferiore appena percorsa. Superati alcuni risalti nel bosco, si raggiunge il punto col libro firme della via ferrata e s'arriva ad un aereo pulpito a quota 1050. Segue una breve traversata nel bosco e con l'aiuto delle attrezzature si superano alcuni brevi risalti verticali. Un ultimo tratto attrezzato conduce al termine della via ferrata, sul ciglio del pianoro sommitale del Coalaz. Seguendo ancora i segnavia si prosegue sul sentiero che conduce all'innesto sul sentiero n. 653 che, a sinistra, porta al Santuario della Madonna della Neve.